SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00183461
ESC - Ente schedatore	S22
ECP - Ente competente	S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - **Definizione** piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia Abruzzo **PVCR - Regione PVCP - Provincia** AQ

Introdacqua **PVCC - Comune**

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA	
DTSI - Da	1700	
DTSF - A	1799	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	manifattura Italia centro-meridionale	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ rigatura	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	300	
MISL - Larghezza	200	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZ	JONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	il tessuto appare leggermente sbiadito, anche se in modo uniforme	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tessuto è realizzato in seta verde. I decori sono ottenuti per slegatura di un ordito supplementare e presentano un motivo a scacchiera alternato a trattini obliqui posti su linee orizzontali. I galloni sono tessuti in seta di colore giallo, rosa antico, crema e verde e presentano un motivo decorativo a trattini paralleli e obliqui; anche le frange sono realizzate in seta gialla, verde e rosa antico. La fodera è di tela in grosso lino grezzo. Due aloni dai contorni ben distinti, posizionati infondo allo stolone, rivelano la presenza, in passato, di due stemmi rimossi.	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)	
NSC - Notizie storico-critiche	Il tessuto esaminato veniva impiegato di solito nelle tappezzerie e nei parati da carrozza perchè, pur possedendo una discreta attenzione al modulo decorativo e una qualità molto resistente, non risulta certamente una stoffa di grande effetto. Il paramento rientra quindi tra quelli comuni in tutte le chiese, dove costituiva un abbigliamento semplice, destinato all'uso comune. Il tessuto, ricordato nei documenti d'archivio coevi come dobletto, è considerato tipico del finire del secolo suindicato.	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS AQ 231690	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia colore	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Museo Montemarano	
BIBD - Anno di edizione	1992	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1998	
CMPN - Nome	Colantoni M. P.	
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.	
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ludovici E.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	